



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
NAIC83600Q
ANACAPRI IC - GEMITO

1. CONTESTO E RISORSE

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il turismo e il commercio sono le attività prevalenti dell'isola. La nostra scuola collabora attivamente con il territorio grazie a forme di collaborazioni attivate con: - Associazioni di Volontariato - Associazioni Culturali - Trinity College - L'Istituto Superiore "Axel Munthe" Buono il servizio di supporto e collaborazione dell'ASL e con il centro ANFASS per le attività riabilitative di logopedia e psicomotricità per gli alunni le cui famiglie ne abbiano fatto richiesta. Ottima la collaborazione con il Comune, con il quale viene stilato un protocollo d'intesa per pianificare attività per una progettazione territoriale condivisa.</p>	<p>L'insularità rende molto articolata, da parte del nostro istituto, la gestione delle peculiarità e dei bisogni degli alunni, dei docenti e del territorio. In particolar modo la comunità anacaprese chiede al nostro istituto: 1) di garantire le attività educativo-didattiche anche nei giorni di avverse condizioni meteo-marine 2) di potenziare le metodologie didattiche innovative 3) di garantire la continuità didattica 4) di intensificare i rapporti di comunicazione e di collaborazione fra le agenzie educative; La sperimentazione dell'e-learning ed i protocolli d'intesa attivati, a vari livelli, con le agenzie territoriali sembrano rispondere a tali esigenze.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	3,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	56,6	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	86,3	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	71,2	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	68,7	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,5	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAIC83600Q
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAIC83600Q
Classica	2
Informatizzata	0

Altro	0
-------	---

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAIC83600Q
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAIC83600Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAIC83600Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAIC83600Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità

Vincoli

I plessi dell'I.C. "V. Gemito" sono edificati al centro del comune di Anacapri. Essi sono costituiti da aule ben arredate e dotate tutte di L.I.M. connesse alla rete internet. Le strumentazioni tecnologiche sono di ultimissima generazione e sono state acquistate sia con i Fondi Strutturali Europei, sia con donazioni, sia con finanziamenti da parte dell'Ente Locale. Anche i finanziamenti PON-FSE hanno rappresentato opportunità per la formazione dei docenti e l'ampliamento dell'Offerta Formativa per gli studenti. Adeguata risulta anche la presenza dei laboratori didattici, distribuiti nei vari plessi dell'istituto. Confortevoli e funzionali risultano gli ambienti della Presidenza e degli uffici di segreteria ubicati presso la sede della scuola secondaria di I grado. Sono presenti in tutti gli edifici porte antipanico esterne, servizi igienici per disabili, rampe e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche.

Il nostro istituto cerca la collaborazione, a più livelli, nel territorio per migliorare la qualità delle sue strutture e delle sue attrezzature. Le varie forme di collaborazione e partenariato, per essere improntati alla massima efficienza, devono tuttavia tenere conto dei seguenti vincoli: - Promuovere un impegno efficace ed integrato delle risorse umane e finanziarie che gli enti mettono a disposizione della scuola - Promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori dell'orario di lezione per attività sportive, ricreative e culturali Le spese per il funzionamento dell'I.C. "V. Gemito" sono a carico del Comune di Anacapri. A livello ministeriale sarebbe auspicabile una maggiore razionalità di distribuzione dei fondi destinati alle istituzioni scolastiche, così da indirizzarli in modo funzionale alle peculiarità delle scuole che operano in un contesto territoriale, quello insulare, con forti specificità.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	485	93,0	10	2,0	15	3,0	-	0,0
CAMPANIA	896	90,0	14	1,0	73	7,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,2	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		13,6	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		29,7	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	51,5	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,0	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		19,1	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	25,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		38,8	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		73,9	75,0	65,4
Reggente		2,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione	X	24,0	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,3	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	9,2	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,7	5,1	5,7
Più di 5 anni		77,8	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		16,3	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,4	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	58,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC83600Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAIC83600Q	40	69,0	18	31,0	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	54.829	86,0	8.936	14,0	100,0
CAMPANIA	104.011	87,9	14.292	12,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC83600Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NAIC83600Q	2	5,3	7	18,4	12	31,6	17	44,7	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	864	1,8	6.944	14,7	17.164	36,4	22.204	47,1	100,0
CAMPANIA	1.680	1,9	13.385	14,9	31.943	35,6	42.817	47,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	10	71,4	8,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	01	7,1	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	01	7,1	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	02	14,3	71,0	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	01	5,6	15,2	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,0	12,0	11,7
Più di 5 anni	17	94,4	63,9	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIC83600Q	7	3	3
- Benchmark*			
CAMPANIA	7	3	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC83600Q		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	33,3	12,0	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,1	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	02	66,7	8,8	9,4	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	71,1	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC83600Q		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,0	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,2	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	8,4	7,4
Più di 5 anni	04	100,0	71,0	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC83600Q		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		14,9	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		35,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		21,6	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		28,4	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIC83600Q	10	11	5
- Benchmark*			
CAMPANIA	13	1	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto presenta una situazione del personale variegata: dal punto di vista anagrafico presenta percentuali più elevate della media provinciale, regionale e nazionale, sia negli insegnanti più giovani (sotto i 35 anni) che negli insegnanti con più anni di servizio (oltre 55 anni di età). Questa varietà rappresenta un'opportunità di mettere insieme esperienze consolidate e nuove modalità didattiche. Gli insegnanti più giovani offrono anche competenze utili alla didattica (ad esempio la conoscenza della lingua inglese e una maggiore facilità nell'uso degli strumenti digitali). Il Dirigente scolastico è effettivo da 4 anni e ciò garantisce stabilità all'Istituto.</p>	<p>L'Istituto Comprensivo non ha un DSGA titolare e gli assistenti amministrativi si susseguono di anno in anno comportando un notevole disagio all'organizzazione e alla gestione delle attività. La nostra scuola potrebbe configurarsi come istituzione dalla forte vocazione formativa e professionale per la comunità anacaprese, attraverso la combinazione di aspetti didattico-tecnologici e socio-relazionali; tuttavia il turn-over talvolta rende critica, di fatto, la continuità educativo-didattica. La mancanza di personale stabile a partire dall'inizio dell'anno scolastico è un vincolo all'avvio delle attività.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAIC83600Q	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
NAPOLI	98,7	99,4	99,6	99,7	99,6	98,2	98,2	98,3	98,3	98,5
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7	98,7	98,6	98,8	98,7	98,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
NAIC83600Q	96,1	97,3	100,0	100,0
- Benchmark*				
NAPOLI	96,8	97,3	99,2	99,3
CAMPANIA	97,7	98,0	99,5	99,6
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAIC83600Q	36,9	23,1	30,8	6,2	3,1	0,0	20,0	37,3	22,7	18,7	1,3	0,0
- Benchmark*												
NAPOLI	25,8	26,6	21,3	14,9	6,9	4,5	21,4	25,0	22,5	16,4	9,0	5,7
CAMPANIA	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2	18,7	24,2	23,1	17,6	10,0	6,4
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC83600Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
NAPOLI	0,4	0,3	0,3
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC83600Q	1,4	0,0	0,0
- Benchmark*			
NAPOLI	1,9	1,3	0,8
CAMPANIA	1,6	1,2	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC83600Q	2,7	0,0	0,0
- Benchmark*			
NAPOLI	2,5	2,1	1,4
CAMPANIA	2,1	1,8	1,2
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti degli scrutini per l'a.s. 2018/2019 evidenziano la seguente situazione: scuola primaria: alunni promossi 100% scuola secondaria I grado: alunni promossi 98% In riferimento ai risultati conseguiti dagli alunni all'Esame di Stato: - 36% degli alunni si è licenziato con 6 - 22% degli alunni si è licenziato con 7 - 36% degli alunni si è licenziato con 8 - 3% degli alunni si è licenziato con 9 - 3% degli alunni si è licenziato con 10 Rispetto allo scorso anno scolastica è aumentata la percentuale dei promossi con votazione superiore a 7. Il raggiungimento dei traguardi formativi è assicurato a ciascun alunno, attraverso azioni di recupero delle competenze di base in orario extrascolastico. Per gli alunni che presentano particolari necessità la scuola, in collaborazione con l'Ente Locale, attiva lo sportello di ascolto. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono stilati Piani Educativi Personalizzati condivisi sia con le famiglie sia, laddove presenti, con gli specialisti. Si registrano pochi trasferimenti verso altre scuole sulla terraferma per cause legate al lavoro dei</p>	<p>Il turn-over annuale dei docenti, in tutti e tre gli ordini di scuola del nostro istituto non garantisce una piena continuità del percorso formativo dei nostri studenti. Ciò rende più complessa la progettazione educativo-didattica e la condivisione delle scelte effettuate. Con riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali che non hanno una certificazione e che quindi sono individuati dalla scuola per la personalizzazione dei percorsi e la definizione di obiettivi minimi, si registrano difficoltà da parte di alcune famiglie a riconoscere le motivazioni del Piano Didattico Personalizzato o condividerne l'opportunità. Si segnala, inoltre, la necessità di potenziare l'insegnamento delle lingue straniere tenuto presente la vocazione turistica dell'isola.</p>

genitori. Non si registrano trasferimenti per l'altro Istituto Comprensivo presente sull'isola e precisamente nel Comune di Capri.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le azioni educativo-didattiche realizzate sono adeguate a garantire il successo formativo degli studenti, che vengono guidati, mediante attività di recupero e inclusione, per superare le eventuali problematiche di apprendimento riscontrate. I gruppi di lavoro che vengono istituiti mirano, infatti, a garantire: a) uniformità degli esiti tra classi parallele b) il successo formativo degli allievi al passaggio con l'ordine di scuola superiore c) il raggiungimento degli obiettivi prefissati per gli alunni con BES. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio- alte all'Esame di Stato è pari ai riferimenti nazionali. L'insegnamento delle lingue straniere risulta essere appena soddisfacente.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAIC83600Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	46,4	↓	↓	↓	n.d.
NAEE83601T - Plesso	46,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE83601T - 2 A	44,7	↓	↓	↓	n.d.
NAEE83601T - 2 B	47,9	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	54,9	↓	↓	↓	-4,3
NAEE83601T - Plesso	54,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE83601T - 5 A	56,9	↔	↓	↓	-1,8
NAEE83601T - 5 B	56,2	↔	↓	↓	-6,7
NAEE83601T - 5 C	51,2	↓	↓	↓	-8,8
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,9	↑	↑	↓	-1,4
NAMM83601R - Plesso	197,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM83601R - 3 A	197,3	↑	↑	↓	-3,6
NAMM83601R - 3 B	196,1	↑	↔	↓	5,9
NAMM83601R - 3 C	200,8	↑	↑	↑	-8,5

Istituto: NAIC83600Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,0	↑	↑	↑	n.d.
NAEE83601T - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE83601T - 2 A	56,9	↔	↔	↔	n.d.
NAEE83601T - 2 B	62,9	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	49,0	↓	↓	↓	-9,1
NAEE83601T - Plesso	49,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE83601T - 5 A	53,1	↔	↓	↓	-3,4
NAEE83601T - 5 B	43,6	↓	↓	↓	-16,5
NAEE83601T - 5 C	49,4	↓	↓	↓	-8,6
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,9	↑	↔	↓	-8,7
NAMM83601R - Plesso	191,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM83601R - 3 A	192,5	↑	↔	↓	-10,5
NAMM83601R - 3 B	186,6	↔	↓	↓	-3,9
NAMM83601R - 3 C	198,1	↑	↑	↓	-10,8

Istituto: NAIC83600Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,7				n.d.
NAEE83601T - Plesso	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE83601T - 5 A	56,5				-10,0
NAEE83601T - 5 B	72,6				4,0
NAEE83601T - 5 C	63,8				-3,1
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,2				n.d.
NAMM83601R - Plesso	200,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM83601R - 3 A	198,4				-6,1
NAMM83601R - 3 B	204,1				12,4
NAMM83601R - 3 C	197,1				-14,3

Istituto: NAIC83600Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,6				n.d.
NAEE83601T - Plesso	74,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE83601T - 5 A	75,2				-2,6
NAEE83601T - 5 B	76,9				-2,8
NAEE83601T - 5 C	71,5				-7,3
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,7				n.d.
NAMM83601R - Plesso	202,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM83601R - 3 A	204,7				-2,7
NAMM83601R - 3 B	198,4				3,8
NAMM83601R - 3 C	205,9				-8,1

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE83601T - 5 A	37,5	62,5
NAEE83601T - 5 B	0,0	100,0
NAEE83601T - 5 C	23,1	76,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	21,4	78,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE83601T - 5 A	6,2	93,8
NAEE83601T - 5 B	7,7	92,3
NAEE83601T - 5 C	15,4	84,6
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,5	90,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM83601R - 3 A	18,2	27,3	22,7	27,3	4,6
NAMM83601R - 3 B	19,2	15,4	26,9	30,8	7,7
NAMM83601R - 3 C	5,0	20,0	55,0	20,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,7	20,6	33,8	26,5	4,4
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM83601R - 3 A	9,1	40,9	31,8	13,6	4,6
NAMM83601R - 3 B	7,7	50,0	26,9	7,7	7,7
NAMM83601R - 3 C	10,0	30,0	25,0	15,0	20,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,8	41,2	27,9	11,8	10,3
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM83601R - 3 A	0,0	40,9	59,1
NAMM83601R - 3 B	0,0	38,5	61,5
NAMM83601R - 3 C	0,0	45,0	55,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	41,2	58,8
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM83601R - 3 A	0,0	13,6	86,4
NAMM83601R - 3 B	0,0	19,2	80,8
NAMM83601R - 3 C	0,0	5,0	95,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	13,2	86,8
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE83601T - 2 A	6	7	5	0	2	7	1	2	4	6
NAEE83601T - 2 B	9	2	3	4	4	6	0	2	5	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAIC83600Q	35,7	21,4	19,0	9,5	14,3	31,7	2,4	9,8	22,0	34,2
Campania	31,4	15,7	18,4	8,8	25,8	33,8	17,0	9,8	14,7	24,7
Sud	28,0	16,1	18,0	8,8	29,0	30,2	17,3	10,8	15,7	26,0
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE83601T - 5 A	4	3	4	1	3	3	7	2	3	1
NAEE83601T - 5 B	3	1	4	3	0	8	3	0	2	0
NAEE83601T - 5 C	5	2	1	3	1	4	5	3	1	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAIC83600Q	31,6	15,8	23,7	18,4	10,5	34,9	34,9	11,6	14,0	4,6
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC83600Q	0,6	99,4	1,9	98,1
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC83600Q	2,1	97,9	7,0	93,0
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC83600Q	18,1	81,9	1,8	98,2
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC83600Q	0,4	99,6	2,4	97,6
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC83600Q	1,3	98,7	1,2	98,8
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il livello di variabilità dei risultati nelle prove all'interno delle classi è in linea con i dati nazionali, ciò prova un sostanziale equilibrio nella composizione delle classi. I risultati raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali, soprattutto per la scuola primaria, si attestano intorno alla media nazionale, mentre per la scuola secondaria di I grado risultano essere poco inferiori alla media.</p>	<p>I risultati ottenuti nelle prove nazionali dagli studenti di scuola secondaria di I grado inducono a una riflessione approfondita e richiedono l'adozione di misure specifiche per migliorare le loro prestazioni. La presenza di alunni con evidenti difficoltà d'apprendimento non ancora certificati incide negativamente sugli esiti dell'intera classe. Il divario esistente tra le abilità e le conoscenze richieste dalle prove e gli obiettivi minimi presenti all'interno dei loro percorsi personalizzati incide negativamente sui risultati.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli esiti delle prove standardizzate mostrano complessivamente risultati in linea alle medie nazionali. La quota di studenti collocata nel livello più basso è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari a quello medio regionale. I risultati ottenuti nelle prove nazionali inducono ad una riflessione approfondita che richiedono l'adozione di opportune strategie didattiche per migliorare le prestazioni di tutti gli studenti, ma soprattutto di quelli con Bisogni Educativi Speciali.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza sia mediante quotidiane pratiche educativo-didattiche sia attraverso momenti specifici dedicati alla riflessione su tematiche legate alla legalità ed all'etica della responsabilità. Nel curriculum sono</p>	<p>Le osservazioni sistematiche degli insegnanti mostrano elementi di vulnerabilità negli alunni, collegati anche alle caratteristiche socio-culturali delle famiglie ed all'assenza di una delle due figure genitoriali per esigenze lavorative. Questi elementi</p>

presenti obiettivi trasversali basati sulle competenze chiave europee. Il nostro istituto adotta criteri comuni, esplicitati all'interno del fascicolo valutazione, per l'assegnazione del voto di comportamento. Il livello di competenze chiave e di cittadinanza degli studenti della scuola risulta complessivamente soddisfacente.

sfociano in episodi, sebbene sporadici, nei quali si manifesta la difficoltà ad inserirsi nel contesto classe e a rispettare le regole. Per tali alunni la scuola si attiva, periodicamente, coinvolgendo, al massimo le famiglie degli stessi, per raggiungere comuni obiettivi educativi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il progetto educativo dell'Istituto nasce dall'esigenza di rispondere ai bisogni dell'utenza dal punto di vista dell'istruzione, della formazione e della cultura. Gli studenti vengono accompagnati dalla scuola dell'infanzia fino alla conclusione del primo ciclo di istruzione con attività curricolari ed extracurricolari che permettono loro di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza mediante l'attivazione di un progetto d'istituto, Progettiamoci Cittadini, che coinvolge tutti gli alunni dei tre ordini di scuola. L'adozione di una didattica "non formale", promuove processi formativi idonei per migliorare conoscenze e abilità e offre, inoltre occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi favorendo la loro iniziativa personale.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				58,03	59,86	61,43	
NAIC83600Q	NAEE83601T	A	57,54	↔	↓	↓	88,89
NAIC83600Q	NAEE83601T	B	57,22	↔	↓	↓	64,71
NAIC83600Q	NAEE83601T	C	49,31	↓	↓	↓	76,47
NAIC83600Q			54,78	↓	↓	↓	76,92

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,66	56,23	57,89	
NAIC83600Q	NAEE83601T	A	54,37	↔	↔	↓	94,44
NAIC83600Q	NAEE83601T	B	46,35	↓	↓	↓	76,47
NAIC83600Q	NAEE83601T	C	50,28	↓	↓	↓	76,47
NAIC83600Q			50,71	↓	↓	↓	82,69

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				190,20	194,33	199,14	
NAIC83600Q	NAEE83601T	A	205,20	↑	↑	↑	100,00
NAIC83600Q	NAEE83601T	B	196,58	↑	↔	↓	92,00
NAIC83600Q				↑	↑	↑	95,83

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				186,53	191,79	200,13	
NAIC83600Q	NAEE83601T	A	198,94	↑	↑	↔	100,00
NAIC83600Q	NAEE83601T	B	192,31	↑	↔	↓	92,00
NAIC83600Q				↑	↑	↓	95,83

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				185,69	190,07	201,64	
NAIC83600Q	NAEE83601T	A	199,69	↑	↑	↓	100,00
NAIC83600Q	NAEE83601T	B	196,16	↑	↑	↓	92,00
NAIC83600Q				↑	↑	↓	95,83

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				191,48	195,26	203,33	
NAIC83600Q	NAEE83601T	A	208,90	↑	↑	↑	100,00
NAIC83600Q	NAEE83601T	B	199,36	↑	↑	↓	92,00
NAIC83600Q				↑	↑	↔	95,83

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti degli alunni in uscita dalla scuola primaria sono e della secondaria di I grado sono positivi. Il Consiglio Orientativo non sempre viene seguito dagli alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione, soprattutto se quest'ultimo prevede la continuazione verso indirizzi non presenti sull'isola. La maggior parte degli alunni si iscrive agli istituti professionali, soltanto una minoranza prosegue gli studi liceali. Buoni sono i risultati scolastici degli alunni che frequentano attualmente le scuole superiori. Si registrano, infatti, casi isolati di alunni che non vengono ammessi alla classe successiva o che devono recuperare debiti.</p>	<p>Il raccordo tra i vari ordini di scuola del nostro istituto può essere ulteriormente rafforzato. Il monitoraggio dei risultati a distanza delle classi in uscita dal primo ciclo di istruzione, infatti, non è ancora ben strutturato, ma, piuttosto, affidato a passaggi di informazioni di tipo informale (con le famiglie degli alunni, con i docenti delle scuole superiori che li accolgono, con gli alunni stessi). Sarebbe auspicabile, per quanto sopra detto, rafforzare il ruolo della commissione di continuità e formalizzare il monitoraggio degli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti del nostro istituto nel successivo percorso di studio sono alquanto positivi; infatti pochi sono i casi di non ammissione o gli studenti che abbandonano gli studi. L'Istituto segue in modo informale i risultati a distanza, pertanto si evidenzia la necessità di realizzare un sistema più puntuale di monitoraggio tra il nostro istituto e le scuole superiori della provincia di Napoli.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	77,3	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	87,4	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività	Sì	37,9	36,4	32,7

autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	9,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	97,0	96,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	84,3	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	92,5	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,7	34,3	30,9
Altro	No	7,5	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	64,6	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	80,9	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	64,1	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	61,8	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	70,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,7	65,2	57,9
Altro	No	9,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,5	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	66,5	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	No	70,3	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	95,1	92,5	88,9

Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	62,0	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,1	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	68,4	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	69,2	66,0	63,6
Altro	No	7,5	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	84,5	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	74,1	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	82,1	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,2	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,1	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	78,2	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	86,5	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto si è costruito un curricolo per competenze in verticale per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, facendo attenzione di individuare, al termine di ciascun anno, i traguardi di competenza da acquisire. All'interno del curricolo sono individuate le competenze chiave europee. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come loro strumento di lavoro per la loro attività, ma la diffusione della pandemia da COVID-19 ha richiesto la riconfigurazione delle pratiche didattiche on-line. Infatti, in questo difficile periodo l'Istituto ha rivisto e semplificato la progettazione scegliendo con attenzione gli obiettivi da raggiungere e le competenze da implementare, sulla base del nuovo ambiente di apprendimento. L'ampliamento dell'offerta formativa è progettato in raccordo con il</p>	<p>Si evidenzia la necessità di ampliare l'offerta formativa attraverso ulteriori attività di potenziamento ed arricchimento al fine di consentire agli studenti di confrontarsi con realtà diverse da quella isolana. Il piano di formazione deve prevedere che i docenti migliorino le competenze progettuali e valutative, definendo e riadattando periodicamente un curricolodi istituto rispondente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale da attuarsi sia in presenza sia a distanza. Sono inoltre necessari maggiori azioni di monitoraggio che consentano ai docenti referenti di verificare periodicamente la situazione e sostenere i colleghi nello sforzo di mantenere costante il riferimento al progetto di istituto.</p>

<p>curricolo verticale di istituto e vengono specificati in modo chiaro gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere sia in presenza sia a distanza. Mediante i dipartimenti disciplinari i docenti effettuano una programmazione periodica comune e individuano gli interventi didattici da attivare a seguito della valutazione degli studenti e, oggi, anche in riferimento all'attuale situazione emergenziale. Tenendo conto dei bisogni formativi degli studenti e delle attese educative e formative del contesto, la scuola si impegna per il successo scolastico di tutti i discenti valorizzando le diverse identità e sostenendo le disabilità e lo svantaggio sia in presenza sia a distanza. La didattica laboratoriale ha consentito di realizzare contesti di apprendimento in ambienti e in tempi diversi da quelli scolastici. L'Istituto adotta criteri comuni di valutazione sia per le diverse discipline sia per le competenze chiave mediante l'adozione di rubriche valutative. Per lo scorso anno l'Istituto ha rivisto il "fascicolo valutazione" a seguito delle disposizioni legislative legate al COVID -19.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Non tutti i docenti sono coinvolti in maniera diffusa a causa del continuo turn-over. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). Tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti esiste una forte relazione; infatti, i risultati degli esiti degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	88,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	75,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	23,0	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	95,1	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	78,2	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	19,9	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	58,0	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90,2	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	72,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,1	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,1	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,8	95,6	94,5
Classi aperte	Si	68,1	68,4	70,8
Gruppi di livello	No	77,9	77,7	75,8
Flipped classroom	Si	38,2	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	23,9	19,7	32,9
Metodo ABA	No	26,8	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,3	2,5	6,2
Altro	Si	28,3	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	96,3	96,9	94,1
Classi aperte	Si	59,6	61,4	57,5
Gruppi di livello	No	81,3	81,4	79,4
Flipped classroom	Si	60,3	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	18,7	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	2,8	4,3
Altro	Si	25,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	16,9	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,7	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	24,7	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	11,7	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	11,4	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	67,8	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	21,3	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,7	11,2	12,0

Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	21,0	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,7	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,6	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	34,8	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,8	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,6	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,4	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	62,9	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	28,5	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	26,6	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	40,1	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	64,0	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	31,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,2	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,7	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	34,5	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	39,7	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	3,0
Altro	No	0,7	0,9	0,4

Punti di forza

Il nostro istituto offre una modulazione oraria flessibile che soddisfa le esigenze delle famiglie e favorisce il successo formativo degli studenti. Le classi di tutti i plessi sono provviste di attrezzature multimediali che le rendono spazi laboratoriali, monitorati da personale interno ed esterno. La scuola è dotata di un auditorium attrezzato per conferenze, proiezioni e convegni. Gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria dispongono di un laboratorio informatico con l'I-Theatre e di una sala dotata di un pavimento interattivo, che attualmente, tenuto conto delle disposizioni legislative per

Punti di debolezza

Nonostante l'Istituto si impegna a promuovere un utilizzo quotidiano degli spazi e delle attrezzature disponibili, il patrimonio di risorse materiali per la didattica ed i laboratori potrebbe essere utilizzato in maniera ancora più sistematica se fosse garantita la presenza, almeno triennale, del personale docente. Manca un sistema di facile consultazione che archivi le esperienze di buone pratiche, in modo da sfruttare i flussi di informazione che si creano all'interno dell'istituto. Le attività di informazione e formazione sulle problematiche relazionali, promosse all'interno della scuola, riscontrano scarsa

<p>fronteggiare l'epidemia da COVID-19 vengono utilizzate regolarmente. La scuola ha arricchito la sua dotazione di attrezzature per la didattica partecipando ai bandi FESR e grazie anche a donazioni da privati. La presenza di LIM in tutte le aule rispecchia l'ottica innovativa sostenuta dall'istituto in campo metodologico per l'uso di una didattica multimediale. Attraverso misure di accompagnamento, si prevede una più ampia diffusione conoscitiva e un'applicazione sistematica di pratiche didattiche innovative, in modo che l'utilizzo delle nuove strumentazioni diventi costante, affiancandosi alla didattica più tradizionale. La partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione predisposti dalla scuola sia autonomamente che in rete, sta facilitando il confronto sulle metodologie didattiche utilizzate in aula e l'acquisizione di nuove strategie che meglio intercettino le esigenze formative degli alunni. Annualmente gli OO.CC. aggiornano il Regolamento d'Istituto, in cui vengono raccolte le regole di comportamento a cui devono attenersi gli alunni. In occasione delle elezioni degli Organi Collegiali, le famiglie prendono visione sia del Patto di Corresponsabilità che del Regolamento di Istituto, per una maggiore trasparenza e assunzione di responsabilità. Oltre a progetti specifici per le singole classi incentrati sul miglioramento della qualità della relazione interpersonale, la scuola ha scelto di attivare uno Sportello di Ascolto, i cui esperti collaborano con i docenti per prevenire e/o risolvere le problematiche che si presentano nelle classi.</p>	<p>adesione da parte delle famiglie, nonostante le richieste espresse. Le regole approvate dagli OO.CC. sono comprese e condivise dai genitori sul piano teorico, ma spesso sono richieste "deroghe" ed è necessaria la fermezza di tutti gli operatori scolastici per evitare che la comprensione dei casi personali si trasformi in un disordine diseducativo.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione degli spazi e del tempo scuola risponde in modo efficace ai bisogni formativi degli alunni del nostro istituto. Tutte le aule possono essere considerate laboratori didattici, in quanto sono dotate di attrezzature multimediali quotidianamente utilizzate per l'applicazione di metodologie didattiche innovative e di lavori di gruppo. Gli spazi esterni, l'auditorium, i laboratori e la mensa rispondono ai bisogni della nostra utenza che apprezza i servizi messi a disposizione. Le attrezzature tecnologiche presenti nel nostro istituto favoriscono la sperimentazione educativo-didattica. La nostra scuola promuove, a tal proposito, l'aggiornamento e la formazione del personale in servizio relativamente all'uso del patrimonio degli strumenti e delle tecnologie in dotazione. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Le regole del buon comportamento e della convivenza civile sono ben esplicitate nel PTOF e attuate attraverso un sistema normativo di riferimento condiviso ampiamente dalle famiglie e ciò permette di gestire efficacemente i casi isolati di conflitti tra gli studenti. La nostra scuola, infatti, utilizza azioni di vario tipo per rispondere ai</p>

comportamenti problematici degli studenti, ricorrendo, solo in rarissimi casi, alle sospensioni. Vengono promosse, piuttosto, tutte le attività che sviluppino il senso civico e la partecipazione attiva alla vita scolastica da parte degli studenti. Il patto di corresponsabilità, infine, sancisce la promozione della crescita dei nostri alunni, attraverso l'azione educativo-didattica congiunta della scuola e delle famiglie. Il lavoro sin qui condotto sistematicamente per favorire atteggiamenti responsabili e relazioni positive fra gli studenti, può e deve garantire le basi per un percorso di apprendimento disciplinare significativo, che consenta a tutti di mettere a frutto le proprie abilità e compensare efficacemente

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,4	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,5	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	43,7	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	39,8	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,7	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,7	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,9	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	71,2	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	44,7	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
-----------------	---	---	---	--------------------------------

Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	82,7	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	60,7	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,1	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	82,4	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	70,5	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	74,9	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	64,9	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	43,0	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	53,8	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	31,0	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,2	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	73,2	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	61,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,1	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	60,2	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,0	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,6	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	88,4	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,8	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	9,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	31,4	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,0	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	36,6	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,6	19,2	22,1
Altro	No	19,8	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	92,9	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,7	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	11,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	43,1	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,9	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	44,9	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,4	11,4	29,5
Altro	No	19,9	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	78,4	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	44,1	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,7	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	49,0	55,0	56,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	35,8	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,5	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	73,7	76,0	58,0
Altro	No	10,8	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,5	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,1	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,6	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	81,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	39,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	70,0	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	86,9	86,9	82,0
Altro	No	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per gli alunni con disabilità, gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie inclusive che sono esplicitate nei Piani Educativi Individualizzati, elaborati collegialmente e monitorati periodicamente dai docenti alla presenza dei genitori e degli esperti dell' ASP. Nell'istituto opera il Gruppo di lavoro per l'inclusione, i cui componenti, in base alle loro competenze, si occupano di: a) predisporre gli incontri con gli psicopedagogisti dell'ASP e curare la relazione con le famiglie degli studenti con disabilità b) supportare gli insegnanti di classe nell'adozione di tecniche didattiche flessibili e versatili c) raccogliere ed aggiornare i fascicoli personali Per gli alunni BES vengono attivate iniziative per favorirne l'inclusione nel gruppo classe. Dopo un'iniziale fase diagnostica nel primo quadrimestre, il consiglio di classe individua gli alunni in situazione di difficoltà o educativo transitorio, legato a dinamiche contestuali ed evolutive, ed elabora un piano didattico personalizzato sottoposto a revisione periodica. Per gli alunni in difficoltà di apprendimento, le attività di recupero sono svolte durante le ore curricolari mediante percorsi di personalizzazione e di individualizzazione, tramite l'apprendimento cooperativo di coppia e di gruppo. Diffuso è anche il ricorso al tutoraggio, che prevede l'affidamento dei ragazzi in difficoltà a compagni motivati ed autonomi. Per i casi di eccellenza vengono attivati interventi di potenziamento extracurricolari, quali corsi di lingua straniera con certificazione, viaggi all'estero per il miglioramento delle competenze</p>	<p>Le attività svolte per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel contesto classe necessitano di miglioramenti in fase di misurazione e valutazione finale. Le iniziative predisposte dalla scuola sia per il potenziamento sia per il recupero, che necessiterebbero di tempi distinti dall'orario curricolare, spesso si scontrano con le difficoltà organizzative delle famiglie che, per impegni professionali, non sempre riescono a garantire la frequenza sistematica e continuativa dei laboratori pomeridiani extrascolastici.</p>

linguistiche, laboratori per la realizzazione di prodotti multimediali, laboratori ambientali, musicali, attività sportive ecc

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha predisposto un Piano di Inclusione per gli alunni che si presentano a scuola con difficoltà e si avvale del coordinamento di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. I docenti si adoperano per accogliere ciascun alunno nel sistema didattico-pedagogico, attivando strategie di intervento e piani di azione che promuovono l'inclusione scolastica di alunni deprivati da stimoli di qualità, che pongono l'attenzione ai bisogni legati alla crescita di studenti in condizione di svantaggio e che rimuovono ostacoli al successo formativo e allo sviluppo delle potenzialità personali. Per gli alunni con disabilità gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie inclusive che sono esplicitate nei Piani Educativi Individualizzati elaborati collegialmente e monitorati periodicamente dai docenti in collaborazione con i genitori e gli esperti dell' ASP. Nella scuola secondaria i Consigli di classe individuano con prontezza e professionalità gli alunni in situazione di malfunzionamento apprenditivo o educativo transitorio, legato a dinamiche contestuali ed evolutive, supportandoli con interventi specifici. Per i ragazzi con certificazione BES il Consiglio di classe elabora un piano didattico personalizzato sottoposto a revisione periodica. Per i ragazzi che manifestano prontezza e impegno e ottime abilità, vengono attivati interventi di potenziamento extracurricolari, quali corsi di lingua straniera con certificazione, laboratori per la realizzazione di prodotti multimediali, laboratori ambientali, musicali, artistici ecc. La scuola ha anche aderito a molti progetti su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	81,4	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	92,8	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,8	74,4	77,6

Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	70,9	71,9	74,6
Altro	Si	11,6	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	92,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	80,1	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	94,4	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	83,9	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	73,4	73,3	71,9
Altro	Si	10,9	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	56,7	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	23,6	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,3	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	14,2	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	41,6	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	30,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	10,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,6	2,6	1,5
Altro	No	14,6	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	80,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	44,4	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	48,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e	Si	80,5	83,5	84,5

post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	53,8	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	69,9	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	69,2	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,4	9,4	13,7
Altro	No	14,3	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
NAIC83600 Q	3,6	9,0	49,6	11,7	1,8	12,1	5,4	7,2	0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In un istituto comprensivo è sostanziale investire iniziative di continuità didattica, metodologia e formativa. Abbiamo infatti assegnato a docenti "funzione strumentale" l'incarico di organizzare iniziative per la Continuità e per l'Orientamento. La formazione delle classi avviene mediante l'attivazione di un progetto che coinvolge i docenti delle classi terminali dei tre ordini di scuole e che permette la sperimentazione dei gruppi classi. Le attività realizzate per la continuità educativa prevedono l'esplorazione dei nuovi ambienti scolastici e, per la scuola media, anche la partecipazione ed il coinvolgimento degli alunni della primaria in attività svolte direttamente con i docenti di scuola secondaria. Il progetto permette di effettuare validi raccordi di carattere organizzativo con i i docenti delle classi ponte. Gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di I grado effettuano percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni mediante il coinvolgimento delle realtà formative interne e/o presenti sul territorio. La scuola realizza, inoltre, attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali che il contesto richiede, personalizzando i percorsi per le competenze trasversali. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento e supporta gli alunni e le famiglie nel difficile momento della scelta del percorso di studi; a volte le famiglie effettuano scelte diverse rispetto al consiglio orientativo della scuola, condizionate da valutazioni personali sulle specifiche scuole secondarie del territorio più che dalle effettive predisposizioni dei</p>	<p>Il nostro istituto, malgrado una buona gestione delle risorse, non riesce, talvolta, a garantire la continuità didattica per tutte le classi. L'insularità diventa così la criticità più evidente per la continuità educativa e didattica. Gli interventi messi in atto per sopperire a tale criticità si esplicano in più ambiti e attraverso l'azione di più stakeholder: - accordi territoriali - accordi con associazioni presenti sul territorio - convenzioni con gli enti locali - sperimentazione di metodologie didattiche innovative - divulgazione delle buone pratiche educativo-didattiche E' inoltre necessario migliorare i seguenti interventi: a) monitoraggio dell'efficacia delle azioni di orientamento, dell'accettazione da parte dell'alunno del consiglio orientativo e della sua efficacia b) diversificazione di percorsi progettuali per l'orientamento in modo da rispondere ai diversi bisogni educativi speciali</p>

figli.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante le attività di continuità siano ben strutturate ed organizzate l'insularità risulta essere la criticità più evidente per per la continuità educativa e didattica. Infatti, l'elevato turn-over del personale determina un senso di attesa e di angoscia verso il nuovo anno scolastico sia da parte dei genitori sia da parte degli studenti. Le attività di orientamento sono ben strutturate e vengono realizzati percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti sono coinvolti in momenti di presentazioni delle diverse scuole ed in attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Gli insegnanti dei vari ordini si riuniscono periodicamente per garantire la formazione di classi omogenee tra di loro, ma eterogenee nella loro composizione interna. Il progetto "Continuità" costituisce un percorso guida per la nostra scuola che, essendo un istituto comprensivo, accoglie gli alunni dall'infanzia alla secondaria di primo grado. L'impegno assunto di rendere meno critici gli "anni-ponte" ha determinato la scelta di percorsi centrati sulle "emozioni" con film, schede, giochi, laboratori espressivi e creativi. Le attività con gli alunni condotte da febbraio a maggio, sono state accompagnate da momenti di raccordo e confronto fra i docenti e con le famiglie. Il progetto "Orientamento", rivolto alle classi della scuola secondaria, prevede la partecipazione dei genitori e degli studenti agli "Open day" promossi dagli Istituti secondari di secondo grado e organizzazione di mattinate di "Anteprima in classe" presso gli Istituti superiori. Dagli esiti degli alunni riscontrati nei successivi percorsi scolastici si è avuta conferma dell'efficacia degli interventi attuati nell'orientamento e nelle attività di continuità che risultano pertanto ottimali. Nell'ottica di un Piano di Miglioramento sempre in evoluzione i punti di debolezza dovranno diventare invece punti di forza da sviluppare nell'immediato futuro.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,7	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		34,3	33,8	43,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,2	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,1	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	32,3	32,4	30,8
>25% - 50%		36,7	37,6	37,8
>50% - 75%		22,2	20,2	20,0
>75% - 100%		8,8	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,4	0,2	0,0
1% - 25%	X	33,5	33,6	31,3
>25% - 50%		35,4	35,9	36,7
>50% - 75%		22,0	20,9	21,0
>75% - 100%		8,7	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	01	6,3	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	344.626,0	5.697,2	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	741,1	48,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,8	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,4	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Si	20,9	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	30,8	27,1	42,2
Lingue straniere	Si	32,3	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,0	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Si	43,7	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,8	21,6	25,4
Sport	No	9,8	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,4	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,5	16,5	19,9
Altri argomenti	No	18,2	19,8	19,7

Punti di forza

Sia la Vision che la Mission sono ben definite all'interno del PTOF e condivise all'interno della comunità scolastica e rese note all'esterno. La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio complesso per la sua condizione di isolamento dalla terraferma. La sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità impegna reciprocamente le parti a rispettare gli intendimenti programmatici. Il NIV ha

Punti di debolezza

Le Funzioni Strumentali hanno rilevato la necessità di monitorare in modo sistematico il grado di soddisfazione dell'utenza rispetto alle iniziative proposte dalla scuola, anche elaborando un sistema di schedatura per il controllo dello stato di avanzamento dei progetti. Sono però ancora necessarie modifiche e revisioni per una più puntuale definizione degli indicatori per misurare le performances della scuola in termini di efficienza (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (raggiungimento degli obiettivi), di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani

<p>rilevato la necessità di incrementare l'attività di monitoraggio sistematico di processi e risultati. L'assegnazione di compiti ed incarichi è ben compresa dal personale. Soprattutto i componenti dello staff assolvono a funzioni e compiti differenti dopo una pianificazione collegiale delle azioni e delle modalità operative, e portano a termine in modo responsabile gli incarichi a loro affidati. L'Istituto si è affermato sul territorio per la capacità di contribuire alla crescita armonica ed integrale dell'alunno persona, che a scuola s'incontra con gli altri, si apre alla socializzazione, si accosta alle nuove conoscenze nella ricerca del vero e nella scoperta dei valori essenziali. Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il nostro istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. L'ampia offerta formativa contribuisce alla formazione umana e culturale, all'acquisizione delle competenze fondamentali, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. La scuola pianifica con attenzione le offerte formative da proporre all'utenza, ottenendo un ottimo livello di partecipazione. Per garantire il raggiungimento delle priorità individuate nel PTOF viene effettuata un'attenta distribuzione delle risorse economiche.</p>	<p>generazioni). Maggiore attenzione deve essere rivolta al settore amministrativo. Devono essere migliorate le modalità di comunicazione e collaborazione fra coloro che svolgono incarichi e funzioni previsti dal PTOF, sia docenti che ATA, per offrire un servizio migliore all'utenza ed evitare il dispendio di energie.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il Dirigente Scolastico e lo staff reputano sostanziale condividere la mission educativa all'interno della scuola, per procedere successivamente al coinvolgimento delle famiglie e del territorio. Atto di indirizzo, PTOF, RAV e PDM sono stati analizzati dal personale scolastico per garantire la coerenza e la fattibilità dei percorsi progettuali e valutarne le ricadute. Nella progettazione delle attività, la scuola effettua scelte che tengono conto del grado di fattibilità in ordine alle risorse umane disponibili, ai costi, ai tempi necessari per il raggiungimento dei traguardi previsti e ai destinatari degli interventi. Le risorse economiche vengono allocate per la prosecuzione degli obiettivi prioritari che sono: - il benessere degli alunni e del personale in servizio - la formazione del personale docente sulle metodologie innovative per la didattica - l'ampliamento dell'offerta formativa - la manutenzione, la funzionalità ed il rinnovo delle strutture, delle attrezzature e degli arredi La scuola si impegna a raccogliere altri fondi oltre a quelli stanziati dal MIUR per potenziare ed</p>

arricchire la propria offerta formativa e garantire a ciascun alunno il successo formativo alla conclusione del primo ciclo di istruzione. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	54,5	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,7	18,5	22,7
Altro		1,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC83600Q		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,5	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	14,4	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,9	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	33,3	12,1	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	15,7	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,8	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,9	18,6	18,0

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,3	5,5	7,1
Altro	0	0,0	14,0	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC83600Q		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	21,6	21,5	34,3
Rete di ambito	1	33,3	48,2	50,6	33,5
Rete di scopo	2	66,7	10,5	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	5,6	6,0
Università	0	0,0	0,6	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,0	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC83600Q		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	19,6	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	46,4	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	2	66,7	8,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	12,4	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC83600Q		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,6	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	5,0	38,5	13,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			3,0	3,7	4,1

Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	3,0	23,1	5,3	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	5,0	38,5	13,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			17,4	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,5	3,5	6,8
Altro			20,3	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,7	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC83600Q		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	25,0	1,9	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	25,0	7,6	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	20,8	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	18,6	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	25,0	4,9	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,5	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,4	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,4	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato	0	0,0	2,7	2,6	2,7

elettronico					
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,7	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,7	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,4	2,2	5,2
Altro	0	0,0	13,0	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC83600Q		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,4	39,8	36,7
Rete di ambito	1	25,0	20,8	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	23,4	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,1	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	50,0	11,9	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	86,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	74,8	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	66,0	65,7	57,8
Accoglienza	Si	83,1	79,9	74,0
Orientamento	Si	69,2	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Si	69,8	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,2	96,0	96,2
Temi disciplinari	Si	38,7	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Si	39,8	39,3	37,8
Continuità	Si	88,1	86,3	88,3
Inclusione	Si	92,4	93,2	94,6
Altro	No	16,0	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	15,2	16,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	15,2	12,8	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	9,1	9,4	9,6	9,1
Accoglienza	15,2	11,8	11,3	8,7
Orientamento	3,0	4,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	1,5	3,4	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	7,6	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	7,6	7,5	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	7,6	7,4	7,5	7,1
Continuità	15,2	6,9	7,4	8,2
Inclusione	3,0	10,4	10,6	10,3
Altro	0,0	1,8	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si impegna per promuovere ed organizzare la formazione dei docenti in servizio. Il ricorso ai finanziamenti europei permette al nostro istituto di dotarsi di strutture innovative per la didattica e di apparecchiature informatiche e tecnologiche di ultimissima generazione, con lo scopo di superare l'isolamento geografico determinato, in inverno, dai giorni di avverse condizioni meteomarine. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è stata di livello abbastanza elevato, grazie agli accordi di rete. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale per una suddivisione dei compiti efficiente. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro formalizzati, soprattutto per quanto attiene alla progettazione didattica e alla valutazione. Tali gruppi si identificano, però più praticamente, con i Consigli di Classe, di Interclasse, con il G.L.I. e col lavoro congiunto delle Funzioni Strumentali. I momenti di condivisione e confronto sono quotidiani anche se necessiterebbero di maggior tempo a disposizione, spesso limitato dal fatto che i docenti in servizio sono, in maggioranza, pendolari. La scuola mette a disposizione dei docenti: gli spazi, i materiali didattici, gli strumenti di cui hanno bisogno per l'espletamento della propria funzione.</p>	<p>Il continuo turn-over degli docenti rende difficile la ricaduta nell'attività formativa nella didattica. Sono da formalizzare in modo più puntuale le modalità di archiviazione delle competenze specifiche dei docenti e delle "buone pratiche", intese come esperienze in classe di metodologie didattiche innovative. Gli aspetti legati alla progettazione ed all'applicazione di nuove metodologie nella didattica sono una priorità per il nostro istituto. La nostra scuola crede fermamente nell'apporto produttivo delle esperienze che emergono dal continuo confronto con docenti che, assegnati anche per un solo anno al nostro istituto, hanno l'occasione di sperimentare nuove pratiche didattiche grazie alle attrezzature innovative e grazie alle collaborazioni attivate dal nostro istituto con il territorio. La percezione che hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi potrebbe essere comunque migliorata attraverso una maggiore e più consapevole diffusione della cultura della condivisione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove, annualmente, iniziative di formazione per i docenti, volte al miglioramento della progettazione educativo-didattica e delle nuove metodologie attraverso l'uso delle risorse tecnologiche. E' difficile formalizzare in modo puntuale le modalità di archiviazione delle competenze specifiche dei docenti e delle "buone pratiche", intese come esperienze in classe di metodologie didattiche innovative. Il piano di miglioramento predisposto dall'Istituto ha posto l'attenzione sulla necessità di usufruire di una formazione che fosse efficace in termini di spendibilità, delle competenze acquisite, nel contesto territoriale che ci caratterizza. Pertanto, la formazione dei docenti è stata orientata all'acquisizione di competenze educativo-didattiche sulle metodologie di insegnamento innovative, attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Il continuo turn-over degli docenti rende, però difficile la ricaduta nell'attività formativa nella didattica. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute quasi sempre agli stessi docenti a causa della frequente mobilità del personale. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	23,3	23,9	20,4
5-6 reti		2,2	2,3	3,5
7 o più reti		60,2	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	74,8	73,6	72,6
Capofila per una rete		13,8	16,4	18,8
Capofila per		11,4	10,1	8,6

più reti				
----------	--	--	--	--

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,3	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	34,2	34,5	32,4
Regione	0	17,1	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	9,5	7,3	4,0
Contributi da privati	0	3,6	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	3	22,8	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	4,6	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,1	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	71,1	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	6,9	6,8	4,6
Altro	0	10,3	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,2	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	1	4,9	5,8	7,7

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	4,0	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,9	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,4	1,3
Altro	0	3,7	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,8	45,4	46,3
Università	No	46,4	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	8,9	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	40,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	61,8	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	67,1	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	53,1	57,0	66,2
ASL	No	45,4	49,3	50,1
Altri soggetti	No	19,2	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	40,1	39,9	45,0

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,0	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	58,1	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	41,9	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	23,1	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	33,1	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,0	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	55,1	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	14,5	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,6	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,9	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	55,4	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,2	20,9	19,0
Altro	No	11,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	92,5	24,7	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	56,6	62,8	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo	16,9	9,8	9,3	13,1

volontario versato per studente				
---------------------------------	--	--	--	--

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAIC83600Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,0	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	48,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	70,1	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	57,5	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	98,4	98,5
Altro	No	23,3	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha stipulato accordi, convenzioni, protocolli di intesa con vari enti ed associazioni e partecipa a reti di scuole. Il raccordo con i soggetti territoriali permette al nostro istituto di attuare le priorità gestionali ed organizzative per il miglioramento dell'offerta formativa. Particolarmente importante, per la sua valenza educativa, è stato il protocollo d'intesa con il Comune di Anacapri che ha permesso l'implementazione di una progettazione partecipata per migliorare le pratiche didattiche ed educative per favorire l'inclusione sociale dei giovani in situazioni di disagio. La partecipazione della scuola a strutture appartenenti al proprio contesto territoriale avviene attraverso incontri programmati. La collaborazione con soggetti esterni ha ricadute sicuramente positive sull'Offerta Formativa. Il Consiglio di Istituto è l'organo all'interno del quale vengono formalizzate tutte le iniziative proposte al nostro istituto da parte della comunità anacaprese. Le famiglie vengono ampiamente coinvolte nel processo decisionale della scuola, nell'ottica che il successo formativo dei nostri studenti dipenda essenzialmente da priorità ed azioni condivise con le famiglie. La scuola coinvolge i genitori nella condivisione del Patto di Corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, tra i quali il PTOF, presente sul sito istituzionale. Le modalità di confronto e collaborazione con le famiglie degli alunni avvengono, oltre che in modo formale (durante gli incontri scuola-famiglia, i giorni di ricevimento dei docenti e del DS, le riunioni con i rappresentanti dei genitori nei consigli di classe e di interclasse, le riunioni del Consiglio di Istituto) anche in modo informale. Per sostenere la funzione genitoriale la scuola ha aperto sportelli di ascolto e realizza</p>	<p>L'azione di collaborazione e raccordo della scuola con gli stakeholder interni ed esterni è efficiente e ciò permette di attuare l'ampliamento dell'offerta formativa ed il miglioramento delle risorse materiali. Non emergono molte criticità, per questa sub-area, anche se il nostro istituto si pone sempre nell'ottica che, a fronte dei fondi ministeriali sempre più esigui, sia necessario un continuo e capillare raccordo con tutti gli enti territoriali. Pertanto, la fitta rete di collaborazione e accordi che il nostro Istituto ha stipulato e continua a stipulare con il territorio, risulta necessario per superare la condizione di "insularità". Il livello di partecipazione agli incontri formali ed informali è alquanto basso e coinvolge soltanto una parte delle famiglie.</p>

incontri con esperti sulle tematiche di maggiore interesse: percorsi educativi, bullismo e cyberbullismo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il nostro istituto partecipa attivamente a reti di scuole e collabora fattivamente con diversi stakeholder esterni. Le collaborazioni attivate rappresentano un significativo contributo per le strategie di gestione che ci prefiggiamo di attuare. L'I.C. "V. Gemito" rappresenta un punto di riferimento importante per la comunità anacaprese, che approva le nostre politiche formative e le modalità di attuazione delle stesse. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono a realizzare iniziative di vario tipo. La collaborazione attiva con le famiglie è, infatti, una prerogativa fondamentale del nostro istituto e questo favorisce il successo formativo del percorso scolastico dei nostri alunni. Non si registrano abbandoni nei vari ordini di scuola del nostro istituto e ciò rappresenta un'importante conquista, in un contesto sociale e territoriale in cui i giovani non usufruiscono di un efficace sistema di servizi ed hanno buone possibilità lavorative.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, potenziandone le abilità e recuperando le lacune sia in presenza sia a distanza

Traguardo

Recupero/potenziamento delle conoscenze misurate utilizzando strategie didattiche personalizzate ed innovative

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curriculum, utilizzare prove strutturate e rubriche di valutazione

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere la condivisione di modalità didattiche innovative e scambio di materiale tra i docenti

3. Ambiente di apprendimento

Rinnovare le strumentazioni multimediali in relazione ai bisogni dell'utenza

4. Inclusione e differenziazione

Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati

5. Continuità e orientamento

Migliorare gli interventi di continuità per ridurre le difficoltà negli anni-ponte

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento sull'innovazione metodologica

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ricerca-azione e formazione per i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sui percorsi disciplinari e sui processi di valutazione

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stipulare accordi con i vari soggetti del territorio per progettare e realizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Ridurre la variabilità nelle classi e fra le classi attraverso il miglioramento dei processi di valutazione degli apprendimenti e conseguenziale predisposizione di adeguati percorsi di recupero

Traguardo

Miglioramento dei risultati per gli alunni che si collocano nella fascia più bassa dei livelli di apprendimento, centrando l'attenzione e investendo le risorse in percorsi di matematica e italiano

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre annualmente prove oggettive di valutazione per disciplina per monitorare la validità del percorso e i risultati conseguiti dagli alunni

2. Inclusione e differenziazione

Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati

3. Continuità e orientamento

Migliorare gli interventi di continuità per ridurre le difficoltà negli anni-ponte

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ricerca-azione e formazione per i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sui percorsi disciplinari e sui processi di valutazione

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la varianza fra/dentro le classi, ricercando e definendo in modo puntuale la causa dei risultati ottenuti nelle Prove INVALSI

Traguardo

Miglioramento della fase di analisi e restituzione dei dati relativi alle prove INVALSI per realizzare interventi didattici mirati

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare i risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati

2. Inclusione e differenziazione

Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, anche attraverso la condivisione di principi e valori fra scuola e famiglia

Traguardo

Implementazione di un curriculum di educazione civica che abbia valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre un curriculum di educazione civica trasversale con le discipline

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare il livello di condivisione delle regole di comportamento

3. Continuità e orientamento

Definire modalità condivise di valutazione dei livelli di competenza in ingresso e in uscita nei diversi segmenti scolastici

Priorità

Educare ad un uso consapevole dei social network e dei media, per acquisire informazioni e ampliare le conoscenze e le relazioni, non per staccarsi dalla realtà

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Rinnovare le strumentazioni multimediali in relazione ai bisogni dell'utenza

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare il livello di condivisione delle regole di comportamento

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stipulare accordi con i vari soggetti del territorio per progettare e realizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare incontri rivolti ai genitori su temi specifici quali Bullismo, Cyberbullismo, Legalità, Inclusione, Lottacontro gli Stereotipi di Genere, Rapporti tra genitori e figli, Bisogni evolutivi dei bambini e degli adolescenti

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Poiché è importante che la scuola sostenga il percorso scolastico di tutti gli studenti, limitando l'incidenza di tutti quegli elementi endogeni ed esogeni che possono negativamente condizionare l'apprendimento, al fine di garantire a ciascun alunno il successo formativo, l'Istituto intende proseguire il percorso di miglioramento dei risultati procedendo con: a) una progettazione condivisa, da attuarsi sia in presenza sia a distanza, dei percorsi didattici b) l'utilizzo di strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati a livello di scuola c) l'utilizzo di processi di valutazione più efficaci ed equilibrati che tengano conto della complessità della persona d) l'attivazione di processi di valutazione condivisi per la DaD. Una maggiore attenzione alle attività di monitoraggio dei processi e dei risultati favorirà il miglioramento continuo dell'istituto. Ritenendo infine che il benessere psico-sociale degli alunni condizioni l'interesse, la motivazione, l'impegno scolastico, s'intende porre l'attenzione allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, e all'utilizzo critico e consapevole dei socialnetwork e dei media per l'ampliamento delle conoscenze e il miglioramento delle relazioni.